

Prot. n. 136/18
DEL 11-12-2018.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 22/2018

Il giorno 11 del mese di dicembre dell'anno 2018 alle ore 8,30, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito, presso la sede del Libero Consorzio comunale di Trapani, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 29/01/2018 dichiarata immediatamente esecutiva e insediato in data 12 marzo 2018.

Sono presenti:

Dott. Domenico Meli	Presidente
D.ssa Crocetta Maida	Componente
D.ssa Clelia Mogavero	Componente

IL COLLEGIO

Ha ricevuto con posta elettronica del 7.12.2018 la seguente proposta di deliberazione:

1. Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020.

Il Collegio

Il Collegio da atto di essersi riunito per l'esame dei documenti finanziari e per il DFB presso lo studio del Presidente in Cefalù giorno nei giorni 8 e 9 dicembre in via informale.

Vista la deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 83 del 26/11/2018 relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per il Libero Consorzio Comunale di Trapani per gli anni 2018-2019-2020;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";

li
delega
mi

▪ al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, così come modificato dall’art. 9 bis D.L. 24.6.2016 n.113, indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Richiamate le indicazioni fornite da Arconet nella risposta n. 10 sul procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, così come previsto dal quadro normativo di riferimento, ove si ribadisce al punto 1) “che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio per le conseguenti deliberazioni. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell’ente.

Al punto 3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell’organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente”.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì

che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP, tenuto conto che la gestione commissariale cui l'Ente è sottoposto nell'ambito del processo di riforma degli enti di area vasta, non prevede linee programmatiche di mandato, ma l'esercizio proprio delle funzioni contemplate dalle normative regionali e nazionali, nonché la programmazione strategica così come esplicitate all'interno dello stesso documento.
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati così come indicati nella deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 6/C del 26/09/2018;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

L'ente, con deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 61 del 28/08/2018 ha deliberato il programma triennale dei lavori pubblici e l'aggiornamento annuale di cui all'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Lo stesso è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto nel comma 8 del suddetto articolo 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014 dal 28/08/2018 al 26/10/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata quale allegato al DUP. Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale nonché della peculiare situazione finanziaria dell'Ente.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito in Legge 133/2008, ha individuato l'elenco dei singoli immobili di

proprietà dell'ente, con l'indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e di quelli suscettibili di valorizzazione e/o dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco l'Ente ha predisposto il "piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" qual parte integrante del DUP.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'ente ha provveduto ad inserire nel DUP il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito in Legge 111/2011. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in particolare, l'ente ha adottato piani per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali ed informatiche, telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili ad uso abitativo o di servizio determinando le azioni più efficaci per il contenimento dei costi.

5) Programma biennale di forniture e servizi 2018/2019

In adempimento a quanto previsto dall'art.21 comma 6 del D.lgs. 50/2016 è stato previsto il programma biennale di forniture di beni e servizi di importo stimato superiore a € 40.000,00 nel quale sono stati inseriti i programmi di verifica per la valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici previste dall'OPCM 3274/2003.

Tenuto conto

che è in atto all'attenzione di questo organo di revisione lo schema di bilancio di previsione e che pertanto è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 5/12/2018 e allegati alla proposta di deliberazione;

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con gli obiettivi strategici nello stesso contenuti e con la programmazione di settore secondo le indicazioni specificate in premessa.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 9,00, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Commissario, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Domenico Meli

Il Componente D.ssa Crocetta Maida

Il Componente D.ssa Clelia Mogavero

